



Città di Soverato
Calabria

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

del 07/06/2023

N. 14 Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione

Seduta Straordinaria ed urgente

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO STRATEGICO PRELIMINARE SULLE MISURE ANTICIPATORIE NECESSARIE PER LA REDAZIONE DEL CONCLUSIVO PIANO DI AZIONE NELL'AMBITO DEL "CONTRATTO DI FIUME E COSTA VALLE DELL'ANCINALE

L'anno duemilaventitre il giorno 07 del mese di giugno alle ore 14.30 nella sala Dott. Bruno Manti del Palazzo Municipale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato, in termini di legge ai singoli componenti, sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali. Partecipa alla seduta il Segretario Dott.ssa De Francesco Michela, con funzioni verbalizzanti (art. 97 c. 4 D.lgs. 267/2000 e s.m.i.). Il sig. Salvatore Riccio, assume la Presidenza e incarica il Segretario di effettuare l'appello del quale risulta:

N	CONSIGLIERI	Presente	Assente
1	VACCA Daniele	SI	
2	AMORUSO Emanuele	SI	
3	MATOZZO Francesco	SI	
4	FAZZARI Rosaria		SI
5	ALTAMURA Giuseppina	SI	
6	RICCIO Salvatore	SI	
7	PRUNESTI' Daniela	SI	
8	GATTO Maria Caterina	SI	
9	PEZZANITI Rosalia	SI	
10	RANIERI Azzurra Rita		SI
11	PELAGGI Donatella		SI
12	MARCELLA Luca		SI
13	FRANGIPANE Stefano		SI

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- La Regione Calabria, Dipartimento Urbanistica Settore 2 Demanio Marittimo e Contratti di Fiume e di Costa, con Decreto Dirigenziale n°16084 del 24/12/2018, provvedeva all'assegnazione di un contributo economico ai Contratti di Fiume e di Costa in essere e/o avviati;
- A seguito dell'assegnazione al Comune di Satriano del contributo economico di €. 10.500,00 da parte della Regione Calabria, con determina del Responsabile dell'Area Tecnica n. 231 del 05.11.2019 veniva affidato ad ARPA (Associazione Rete Parchi ed Ambiente). Già coordinatrice della Segreteria tecnica Scientifica del Contratto di Fiume e Costa Valle dell'Ancinale la stesura del "Documento strategico" e del "Piano di Azione" del Contratto di fiume e Costa "Valle dell'Ancinale";

PRESO ATTO CHE:

- il "DOCUMENTO STRATEGICO" preliminare, report intermedio sulle misure anticipatorie del piano di azione nell'ambito del "CONTRATTO DI FIUME E COSTA VALLE DELL'ANCINALE" è il risultato delle esigenze manifestate, a seguito di continui incontri e vari convegni nel territorio interessato, dalla Cabina di Regia dei soggetti promotori aderenti al MANIFESTO D'INTENTI", sottoscritto nel Dicembre del 2017, da:
 - Parco Regionale delle Serre, con sede in Serra S.Bruno (VV);
 - GAL Serre Calabre, con sede in Chiaravalle C.(CZ);
 - l'Ente Parchi Marini Regionale, con sede c/o la Regione Calabria in Catanzaro;
 - Comuni di: Soverato, Davoli, Gagliato, Chiaravalle Centrale, Argusto, Torre di Ruggiero, Cardinale, Petrizzi, Montepaone e Satriano (Ente Capofila);
- Il Documento Strategico nel definire lo scenario atteso, riferito ad un orizzonte temporale di medio-lungo termine, una volta definito ed approvato, consente di passare alla quarta ed ultima fase del programma di lavoro finalizzata alla Redazione del Programma d'Azione e relativo Contratto di Fiume e di Costa tra gli stakeholders pubblici e privati.
- La sottoscrizione del "Contratto" in forma pubblica finalizzato per un primo set di interventi a breve-medio termine alla realizzazione di azioni strutturali e non strutturali, consentirà di individuare, raggruppare e proporre le misure ritenute urgenti e non rinviabili, sia per la situazione generale di contesto che le azioni da risolvere nel breve periodo, mediante interventi strutturali, semistrutturali e non strutturali, già cantierabili o quasi cantierabili.

RILEVATO CHE:

- fino all'anno 2020 si sono effettuati e susseguiti vari incontri e vari convegni, tramite Gruppi di Lavoro, coordinati ARPA, che hanno portato alla redazione del Documento strategico, richiesto ai sensi del Regolamento Regionale n.10/2016 e che definisce il possibile scenario di sviluppo del contesto esaminato, riferito ad un orizzonte temporale di medio-lungo termine, integrando gli obiettivi della pianificazione di distretto e più in generale di area vasta, con le politiche di sviluppo locale del territorio;

- il buon livello di condivisione ed accoglienza territoriale ottenuto a seguito dei percorsi partecipativi attivati, senza inficiare le future progettualità nell'Ambito del territorio del CdF e Costa Valle dell'Ancinale, consente di mettere insieme partner privati e pubblici in grado di siglare accordi ed impegni per;
 - la prevenzione del dissesto idrogeologico;
 - la manutenzione straordinaria e ordinaria del territorio;
 - l'implementazione del ruolo ambientale dell'agricoltura;
 - la gestione di aree naturali e protette compresi boschi e foreste;
 - la realizzazione di aree produttive ecologiche;
 - il corretto uso del suolo;
 - la tutela integrata dell'ambiente e della qualità delle risorse idriche,con la mitigazione del rischio idrogeologico al fine di perseguire nuovi modelli di sviluppo locale, favorendo anche la fruizione degli spazi fluviali per riguadagnare un rapporto più autentico tra le popolazioni rivierasche e montane attraverso i corsi d'acqua della Valle dell'Ancinale, del torrente Beltrame e della Costa Ionica sottesa;
- i tavoli tematici, costituiti durante gli incontri e seminari per la stesura del Documento Strategico, hanno individuato tre temi strategici principali costituiti da:
 - 1 - Risorse delle Acque e Tutela dell'Ambiente e del Paesaggio;
 - 2 - Usi e Sicurezza del Fiume e del Litorale Costiero;
 - 3 - Fruizione Culturale, Naturalistica e Turistica,a cui vengono collegate le azioni specifiche degli scenari integrati di tutela, nel medio e lungo termine al fine di avviare uno sviluppo economico e sostenibile dell'area in maniera significativa secondo un processo identitario ed in sintonia con il territorio, la natura e l'ambiente.

TENUTO CONTO CHE

- La L. 221 del 28/12/2015, c.d. "Collegato Ambientale", dal 2 febbraio 2016 inserisce i Contratti di Fiume (CdF), tra gli strumenti attuativi delle politiche di difesa del suolo e delle acque, all'art. 68 Bis del testo Unico Ambientale DLgs 152/2006, ed attualmente, a livello Regionale sono disciplinati dall'art. 40 bis della L.R. n19/2002 e ss. mm. , quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata pubblico-privata che perseguono gli obiettivi previsti dalle norme comunitarie in materia ambientale, con esplicito riferimento alla direttiva quadro delle acque (2000/60 CE) ed alle direttive alluvioni (2007/60/CE), Habitat (42/93/CEE) e alla strategia marina (2008/56/CE), per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento, l'utilizzo sostenibile dell'acqua, della protezione dell'ambiente e degli ecosistemi acquatici, la mitigazione degli effetti delle inondazioni e delle siccità;
- con l'Art. 42bis del D.L. 162/2019 "Milleproroghe", convertito dalla L. n.8/2020 pubblicata su GU n. 51 del 29 febbraio 2020, il Governo italiano ha deciso di recepire in anticipo la Direttiva 2018/2001, consentendo ai consumatori di energia elettrica di associarsi per realizzare "Comunità di Energia Rinnovabile" (CER);
- il MISA (Ministero dell'Ambiente) con decreto (l'Aula della Camera, giovedì 20 aprile, ha approvato in via definitiva il DDL di conversione del DL 13/2023 (PNRR-Ter), nello stesso testo approvato il 13 aprile dal Senato: la legge 41/2023), attualmente in fase di notifica da parte della Commissione Europea, ha previsto delle misure per favorire la creazione di nuove comunità energetiche rinnovabili e configurazioni di autoconsumo.
- La L.R. n° 25/2020 art.5, propone, secondo una visione innovativa, lo strumento dei Contratti di Fiume, di Lago e di Costa quale mezzo di sviluppo delle Comunità Energetiche in quanto rigenerative dello sviluppo sostenibile del territorio;

- l'evoluzione del quadro normativo europeo, nazionale e regionale, apre pertanto la strada a modelli innovativi di gestione dell'energia, punta alla centralità del cittadino consumatore/produttore (prosumer), per un accesso allo sviluppo economico e sostenibile e, nello specifico più equo nel mercato dell'energia elettrica;
- le "Comunità Energetiche" permettono ai cittadini di creare forme innovative di aggregazione e di governance nel campo dell'energia per creare vantaggi per i singoli e la comunità -sia economici sia di qualità della vita- e di erogare servizi sul territorio;
- in tale contesto ed ai sensi dell'art.5 della L.R. n.25/2020, il Cdf e di Costa "Valle dell'Ancinale" ha il compito di agevolare la comunicazione ed il coinvolgimento dei cittadini,

PRESO E DATO ATTO CHE:

- il Documento Strategico in oggetto rappresenta, in primo luogo, lo strumento per il raggiungimento degli obiettivi ambientali richiesti dalla Direttiva Quadro sulle Acque (Direttiva UE 2000/60), (Art.4 "Protezione, miglioramento e ripristino di tutti i corpi idrici superficiali al fine di raggiungere il buono stato delle acque superficiali") ed a supporto del Programma di Tutela e Uso delle acque (L.R. 26/2003, art. 45; D. Lgs. 152/99 art. 44) e, più in generale, di quelli di bacino (L. 183/89), nonché stabilire scenari possibili ed ipotizzabili, affinché il successivo Piano d'Azione (IV fase) possa affrontare le incertezze degli sviluppi futuri e formulare politiche solide in grado di reggere alla prova del tempo;
- da quanto è emerso dall'Analisi preliminare Conoscitiva e dagli incontri e seminari intermedi, il Documento Strategico ha provveduto ad una ricognizione dei Piani e Programmi che inevitabilmente interagiscono con il Cdf e di Costa Valle dell'Ancinale in esame e che riguardano la pianificazione e programmazione a livello Europeo e nazionale - Distrettuale, Regionale, provinciale e d'Ambito e Locale;
- tale ricognizione ha permesso di definire una strategia complessiva adeguata all'attuali esigenze e compatibile con le disposizioni normative vigenti, da rappresentare elemento di guida per il successivo Piano d'Azione.
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 della L.R. n.25/2020, viene richiesto di promuovere nell'ambito del territorio del CdF e Costa VdA, una Comunità Energetica Rinnovabile, aggregando utenze private e pubbliche, per favorire infrastrutture tecnologiche abilitanti ed in grado di accedere agli incentivi presenti e futuri legati al recepimento da parte dello Stato italiano della Direttiva 944/2019;
- l'attuazione del percorso partecipativo, nonostante il percorso di consultazione maturato coerente con gli obiettivi e le modalità operative dello strumento "Contratto di Fiume" definiti del RR n.10/2016, necessita di un "nuovo metodo di lavoro" che entra nelle politiche e nelle attività ordinarie e di pianificazione strategica a livello locale, basato sulla concertazione, condivisione ed integrazione delle decisioni, al fine di garantire il consenso e l'attuabilità delle azioni, in quanto accordo volontario fra soggetti pubblici e privati volto a definire obiettivi, strategie d'intervento, azioni da attivare e maturazione di conoscenze e competenze;

RICHIAMATO:

- Il Verbale di sintesi del 28.07.2021 in Satriano, allegato e parte integrante del presente atto deliberativo, con cui la Cabina di Regia del Contratto di Fiume (CdF) e di Costa "Valle dell'Ancinale" (VdA), ha avviato "La procedura di approvazione del Documento Strategico del CdF e Costa VdA";
- La Del. di C.C. del Comune di Satriano con la quale approva, quanto predisposto da ARPA, in qualità di Coordinatrice della Segreteria tecnica Scientifica, in merito al:
- "DOCUMENTO STRATEGICO "preliminare sulle misure anticipatorie del piano di azione nell'ambito del "Contratto di Fiume e Costa Valle dell'Ancinale";
- "PROGRAMMA DI ANIMAZIONE TERRITORIALE", contenente i servizi necessari alla conservazione e valorizzazione a favore dell'ambiente, del territorio agricolo, dell'acqua, della biodiversità ed alla promozione delle comunità energetiche, ecc, comprensivo di quadro economico di spesa per la relativa richiesta di contributo da sottoporre al Dipartimento Regionale Competente, necessario a poter procedere concretamente all'attuazione della strategia di indirizzo regionale mediante nuovi modelli di sviluppo economico e sostenibile a carattere locale;

RITENUTO dover approvare il documento strategico del Contratto di Fiume e Costa Valle dell'Ancinale al fine di giungere alla definizione del Piano di Azione mediante un Accordo di programma negoziato tra i vari soggetti tra cui la Regione Calabria in maniera da acquisire preliminarmente eventuali indicazioni e specifiche richieste;

VISTO il parere espresso dal responsabile dell'area Tecnica in ordine alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti del TUEL 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO: il D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i

Con voti Favorevoli n. 08 Contrari _____ - Astenuti _____

espressi per alzata di mano da n. **08** Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e, qui di seguito, si intende integralmente riportata.

DI APPROVARE gli allegati:

- "DOCUMENTO STRATEGICO "preliminare sulle misure anticipatorie del piano di azione nell'ambito del "Contratto di Fiume e Costa Valle dell'Ancinale";
- Autorizzare ARPA, in relazione all'allegato "PROGRAMMA DI ANIMAZIONE TERRITORIALE", a proporre STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICA SUL POTENZIALE DI APPLICAZIONE DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI NELLO SVILUPPO DI COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI (CER) NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SOVERATO, per procedere successivamente a manifestazione di interesse

DI DISPORRE la trasmissione del presente atto deliberativo all'Ufficio Tecnico competente demandando lo stesso agli adempimenti di competenza, con specifico riferimento alla nomina di un referente tecnico-amministrativo allo scopo di favorire l'organizzazione e consolidare dal basso la rete di imprese e filiere produttive locali potenzialmente interessate agevolando le relative iniziative in atto e/o di progetto e della ricognizione del Piano Triennale delle opere pubbliche e dei servizi le iniziative strutturali, materiali ed immateriali al fine di allinearle alle misure ed indirizzi del Documento Strategico;

DI DARE ATTO infine che il Responsabile del Procedimento è il geom. Massimo Procopio,
DI NOMINARE, quale referente tecnico-amministrativo per il Comune di Soverato, l'Assessore
Francesco Matozzo allo scopo di favorire l'organizzazione e consolidare dal basso la rete di
imprese e filiere produttive locali potenzialmente interessate agevolando le relative iniziative
in atto e/o in progetto.

DI DISPORRE la trasmissione del presente atto, alla Cabina di Regia del Contratto di Fiume
e di Costa Valle dell'Ancinale, presso l'attuale ente capofila, rappresentato dal Comune di
Satriano.

Di dichiarare, con votazione separata di uguale esito di quella precedente, il presente
provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4,
del D.lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE f.to Salvatore Riccio _____

IL SEGRETARIO f.to Dott.ssa Michela De Francesco _____

D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – art. 49 c. 1 e s.m.i. Parere di Regolarità Tecnica: Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica	D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – art. 49 c. 1 e s.m.i. Parere di Regolarità contabile: FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile
Il Responsabile del Settore f.to Geom. Massimo Procopio	ATTO NON DOVUTO
Soverato li 07/06/2023	

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- Che copia della presente deliberazione:

(x) viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal **08/06/2023** come prescritto dall'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

(x) che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **08/06/2023** dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Michela De Francesco